



**A.P.I.M.A.**

*Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola*

Mantova, 10 novembre 2011

## **Comunicato stampa**

### **DALLA PAC AI NITRATI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO TUTTE LE SFIDE DELL'ANNATA AGRARIA 2011-2012**

«L'annata agraria 2011-2012, che si apre domani, è carica di aspettative per gli imprenditori agromeccanici e agricoli di Apima Mantova. Alle porte abbiamo sfide importanti da vincere, per rilanciare un comparto come quello agroalimentare che significa, in termini economici e per la sola provincia di Mantova, volumi per oltre un miliardo di euro». Per il **presidente di Apima Mantova, Marco Speziali**, l'occasione di San Martino rappresenta un momento di riflessione per tutta la filiera.

Nel 2012, sostiene Apima Mantova, le questioni da risolvere sono cruciali per la sopravvivenza stessa delle aziende. «Innanzitutto, per l'area padana si dovrà portare a compimento il percorso di deroga ai limiti della Direttiva nitrati, dal momento che la deroga – analizza Apima – così come è stata concessa da Bruxelles servirà soltanto al 10-15% delle realtà del territorio lombardo, veneto, emiliano e piemontese. Sulle misure relative al trasporto di effluente zootecnico, inoltre, la normativa avrà bisogno di ampi margini di miglioramento nell'ottica della semplificazione e sburocattrizzazione (tanto invocata ma poco applicata). Con l'uso appropriato delle nuove tecnologie informatiche, si potrà infatti semplificare e correttamente gestire il trasporto, settore nel quale le imprese di meccanizzazione agricola hanno un ruolo inderogabile».

La zootecnia, inoltre, è chiamata ad imprimere una svolta. «Dovremo dare corpo ad un piano suinicolo articolato - osserva Speziali -. Il ministero delle Politiche agricole ha illustrato soluzioni articolate, ma per accompagnare il rilancio servono risorse adeguate». Positivo il settore lattiero caseario, che nel 2012 «dovrà superare l'esame di maturità, valorizzando il sistema delle Dop, agganciandolo alla programmazione produttiva come strumento di governance del mercato».

In linea più generale, il 2012 sarà il banco di prova per un'agricoltura maggiormente integrata a livello professionale e in una chiave di sostenibilità: sociale, economica, produttiva.

«Dalla Pac, che si andrà a discutere proprio nei mesi a venire, attendiamo maggiore equilibrio fra risorse erogate e redditività effettiva delle imprese agricole – raccomanda Apima – sollecitando contemporaneamente una meritata attenzione alle imprese di meccanizzazione agricola, per il ruolo svolto quotidianamente in fase di modernizzazione e tutela delle produzioni agricole sul fronte della salubrità».

Altro argomento da non trascurare sarà quello inerente alla sicurezza sul lavoro in agricoltura. «Molto è stato fatto – riconosce Apima – ma servono ulteriori sforzi per far crescere una nuova cultura legata alla sicurezza. Ad oggi i risultati sono positivi ed in continuo miglioramento ma bisognerà perseverare nell'informazione e nella formazione concentrando gli sforzi tesi al raggiungimento dello zero. La sicurezza è il primo "investimento produttivo" per le aziende e non di un costo penalizzante. Dovrebbe essere maggiormente incentivato e anche economicamente sostenuto. Continuerà ad essere, per APIMA, una delle priorità per l'annata che si sta aprendo».

A tutto il mondo agricolo, i migliori auguri di buon lavoro da Apima Mantova.